



CARONIA



REITANO



SANTO STEFANO DI CAMASTRA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA UFFICIO COMUNE DELL'ARO CA.RE.SA.

RISPOSTE ALLE F.A.Q.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO CA.RE.SA.

DOMANDE PERVENUTE DAL 01/09/2015 E FINO AL 07/09/2015

CUP:H49D14001430004

CIG: 6166445763

Codice UREGA:043ME2015P00192

Le domande ricevute e le correlate risposte vengono pubblicate nel sito www.comune.santostefanodicamastra.me.it, e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara; i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Domanda n. 16

In che relazione si pone il personale dei Comuni con la gestione dei CCR.

RISPOSTA N. 16

All'interno di ciascun CCR opererà anche personale dei Comuni che provvederà a presidiare il CCR, realizzare uno sportello front-office con gli utenti per i conferimenti diretti e intratterrà i rapporti con gli uffici dell'A.R.O, provvedendo altresì ad effettuare un'attività di controllo e sinergia con il gestore del servizio. La titolarità della gestione del CCR sarà attribuita al gestore. La retribuzione e gli oneri per il personale dipendente dei Comuni è prevista direttamente a carico dei Comuni.

Le unità di personale Comunale previste, da utilizzare nei CCR, sono le seguenti:

CCR Caronia:

- n. 2 Operai di Cat. A1;
- n. 1 Addetto di Cat. B1;

CCR Santo Stefano di Camastra:

- n. 1 Operaio di Cat. A1;
- n. 1 Addetto di Cat. B1;

Ciascuna unità di personale Comunale presterà attività lavorativa per 35 ore settimanali.

Domanda n. 17

Quale è il calendario previsto per l'apertura dei CCR.

RISPOSTA N. 17

Il CCR dovrà essere aperto secondo il calendario della raccolta che prevede attività dal lunedì mattina fino al sabato mattina. Potranno essere proposte estensioni dell'orario di apertura dei centri di raccolta. Per estensione dell'orario di apertura si intende l'apertura oltre quella coincidente con il calendario della raccolta. Per esempio: *sabato pomeriggio, domenica mattina, domenica pomeriggio, orari serali per alcuni giorni, ecc.*

Durante l'eventuale orario di estensione dell'apertura dei CCR, non potrà essere garantita la presenza del personale comunale.

Domanda n. 18

Qual'è la frequenza di raccolta dell'organico prevista per le utenze non domestiche ?

RISPOSTA N. 18

La modalità di raccolta della frazione organica, sia per le utenze domestiche che non domestiche, è del tipo porta a porta, con frequenza pari a 3 giorni/settimana per le prime, e, di norma, 3 giorni/settimana per le seconde. Per le utenze non domestiche qualificabili come grandi produttori di frazione organica, quali mense, ristoranti, pizzerie, ecc, la frequenza sarà di 5 giorni/settimana.

Domanda n. 19

Quali Km sono stati quantificati per gli impianti ubicati fuori dall'ambito territoriale ?

RISPOSTA N. 19

Si rimanda alla risposta n° 14 della faq numero 4 per la quale si conferma che il costo dei trasporti necessari per lo svolgimento del servizio nell'A.R.O. CA.RE.SA., per tutte le tratte al di fuori del territorio dell'ATO 11 Messina Provincia, verrà determinato e pagato al gestore, applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro di effettiva percorrenza, misurato dai confini dell'ATO 11 Messina Provincia all'impianto di conferimento. A detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Domanda n. 20

Viene riportato a pag. 107 del Piano di Intervento un quadro economico per lavori di sistemazione di un CCR, mentre a pag. 134 per la stessa area vengono conteggiati opere ed attrezzature per un importo diverso. Da cosa deriva tale rilevante differenza dei costi?

RISPOSTA N. 20

Nel Piano di Intervento, a pag. 107, è riportato, solo per memoria, che la localizzazione del CCR a Santo Stefano di Camastra era stata pianificata già a livello di Ambito ATO ME1 per nove Comuni della macroarea di riferimento. Viene altresì riportato, solo per memoria, che per la realizzazione era stato redatto progetto che prevedeva un costo di circa 367.740,87 per lavori di sistemazione edilizia e presentava un costo complessivo pari ad € 915.995,83. Tale citazione è fatta solo per avvallo-

rare, sotto il profilo logistico, la scelta del sito. L'impianto del CCR riportato in tale progetto è di estensione ed attrezzature diverse rispetto a quanto previsto per l'ARO CA.RE.SA. L'importo citato di € 915.99583 non assume pertanto alcun valore di riferimento. La citazione assume rilievo solo per dimostrare che la localizzazione a Santo Stefano di Camastra, in località Passo Giardino, è logisticamente idonea per lo svuotamento dei mezzi di raccolta sui mezzi di trasporto per il conferimento del rifiuto a destino finale, in quanto l'area è a ridosso della S.S. 113 ed a circa due chilometri dallo svincolo Autostradale.

L'elenco delle opere e delle attrezzature previste per sistemare i tre CCR dell'ARO CA.RE.SA. è quello riportato alle pagine 134 e 135 del Piano di Intervento, nel quale sono riportati i prezzi, i valori e gli schemi per la quantificazione degli investimenti che hanno orientato la stazione appaltante nella elaborazione e fissazione dei prezzi d'appalto e che sono riportati per consentire al concorrente di dedurre il percorso e la metodologia utilizzata per determinare il prezzo e formulare i costi a base d'asta per la gestione del servizio per i previsti 7 anni.

Domanda n. 21

La raccolta delle lattine nel Piano di Intervento non viene prevista con altri materiali e non viene indicata come raccolta monomateriale.

Dove è previsto che venga conferita tale tipologia di rifiuto?

RISPOSTA N. 21

Nel Piano di intervento è previsto che le lattine vengano conferite all'interno dei CCR ove sarà possibile il conferimento da parte dell'utenza di tutte le frazioni di rifiuto per le quali non verrà effettuata la raccolta domiciliare.

Domanda n. 22

Come è prevista la raccolta di sfalci e potature del verde ?

RISPOSTA N. 22

Nel Piano di intervento è previsto che il gestore metta a disposizione all'interno dei CCR apposito cassone scarrabile per il conferimento degli sfalci di potatura prodotti dalla gestione e manutenzione del verde pubblico e provveda al trasporto agli impianti di destinazione finale.

Con le stesse modalità saranno ritirate le piccole quantità di sfalci e potature provenienti dalla manutenzione dei giardini delle utenze domestiche ubicate nei centri abitati.

Nel Piano di Intervento non viene prevista la raccolta domiciliare per sfalci e potature.

Domanda n. 23

Dal conto economico si evincono le frequenze di raccolta delle varie tipologie di rifiuto ma non si evince quanti viaggi siano stati conteggiati dal CCR e quanti viaggi per tipologia di rifiuto sono stati preventivati ?

RISPOSTA N. 23

Viene previsto nel Piano di Intervento che il compattatore, una volta raggiunto il pieno carico, effettuerà il trasporto all'impianto. Lo stesso Piano di Intervento chiarisce che i costi riportati comprendono quelli del trasporto dei rifiuti dal territorio dell'A.R.O. agli impianti di trattamento e/o smaltimento situati nell'ambito del territorio dell'A.T.O.

11 Messina Provincia di riferimento e di competenza della S.R.R. alla quale appartengono i Comuni dell'A.R.O.

Per i trasporti non sono stati considerati viaggi, ma tonnellate di rifiuto e chilometri; in proposito si rimanda alle risposte n. 14 e 19.

Il numero dei viaggi dipenderà dalla organizzazione aziendale del gestore che potrà ottimizzarli in funzione del proprio personale e delle dimensioni e caratteristiche dei propri mezzi.

Domanda n. 24

In relazione all'obbligo di assumere prioritariamente il personale operativo che già esplica il servizio come bisogna operare?

RISPOSTA N. 24

I costi del personale operativo per la raccolta ed il trasporto, sono stati considerati medi durante l'anno.

Il gestore del servizio potrà procedere alla riarticolazione in relazione alla propria organizzazione aziendale garantendo i livelli occupazionali e gli standard di servizio previsti.

Domanda n. 25

Qual'è l'importo da tenere in considerazione per dimostrare la capacità tecnica nella parte in cui il bando (par. III.2.3) richiede l'elenco dei servizi svolti nel settore oggetto della gara e qual'è il numero di abitanti da prendere in considerazione per un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara?

RISPOSTA N. 25

Per dimostrare la capacità tecnica nel disciplinare non sono specificati importi per i servizi svolti nel settore oggetto della gara; non risulta pertanto fissato un importo da tenere in considerazione.

Per dimostrare il requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3. lettera a) del bando, dovrà essere prodotto l'elenco dei servizi svolti negli ultimi tre anni nel settore oggetto della gara. Viene prevista altresì la dimostrazione di almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara. Il numero degli abitanti da prendere a riferimento per tale requisito è pari a 9.031 abitanti.

Santo Stefano di Camastra lì, 08/09/2015



Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Francesco LA MONICA)